

Partita tiratissima, il Banco la spunta e dimentica il ko in campionato

SASSARI, IL RISCATTO ALL'ULTIMO RESPIRO

SASSARI 79
LIETKABELIS 78

(21-21; 39-38; 57-57)

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 5 (1/1, 1/3, 2 r.), McLean 4 (2/3), Bilan 10 (3/6, 4 r.), Bucarelli, Devecchi ne, Sorokas 5 (1/1 da tre, 1 r.), Evans 14 (5/8, 1/4, 4 r.), Magrone, Pierre 24 (6/6, 2/4, 12 r.), Gentile 5 (1/2, 1/6, 1 r.), Vitali 3 (1/4, 0/2, 1 r.), Jerrells 9 (2/5, 1/5, 2 r.), All. Pozzecco.

LIETKABELIS: Brown 10 (2/6, 2/4, 2 r.), Olujobi 6 (1/2, 1/1, 3 r.), Sakic 17 (6/8, 1/4, 10 r.), Sinovec 3 (0/1, 1/6, 2 r.), Lekunas 5 (0/3, 0/2, 4 r.), Lipkevicius 11 (0/1, 3/4, 1 r.), Maldunas 8 (4/4, 2 r.), Sajus 9 (4/6, 5 r.), Normantas 2 (1/1, 0/1, 2 r.), Dimisa 7 All. Canak.

ARBITRI: Ylmaz (Tur), Kukelcik (Svk) e Sahin (Tur).

NOTE - Tiri liberi: Sassari 16/17; Lietkabelis 11/12. Percentuali di tiro: Sassari 28/60 (7/25 da tre, ro 10 rd 22); Lietkabelis 29/62 (9/26 da tre, ro 11 rd 22). Spettatori: 3.135

Il migliore: Pierre.

La chiave: gli ultimi 7 minuti difensivi di Sassari.

di Giampiero Marras
SASSARI

Vince in volata rischiando la beffa, il Banco: 79-78 con due liberi di Pierre, un marziano in campo, capace di segnare 24 punti in tante maniere diverse, capace di essere anche il migliore rimbalzista del match. Ma per battere il Lietkabelis che ha giocato con grande fisicità e trovato tiro da fuori un po' con tutti, è stato necessario che dalla fine del terzo quarto iniziassero a giocare anche gli altri, prima Evans, poi Jerrells, Gentile e Bilan. E coach Pozzecco lo sottolineò: «Avevo chiesto di giocare di squadra e passarci la palla dopo la sconfitta contro Trieste, i ragazzi lo hanno fatto, a volte anche esagerando nella ricerca del passaggio. Ma sono contento di tutti e finalmente Pierre ha festeggiato come si deve la

Pierre firma i due tiri liberi della vittoria dopo una gara da marziano

nascita della figlia». Poi la battuta finale: «L'ultima rimessa? Ho detto ai ragazzi, date la palla a Pierre e levatevi dalle scatole».

LACRONACA. I lituani iniziano cercando Sajus dentro l'area che segna i primi 5 punti. Il controbreak di Sassari passa per le mani di Bilan che carica con due falli Sajus e per l'aggressività offensiva di Pierre: 8-5 al 4'. Il Banco però non fa canestro da tre punti (0/4) e quindi il Lietkabelis si riporta avanti spinto dal folletto Brown: 14-16. Se non altro la squadra di Pozzecco capitalizza bene i liberi conquistati e impatta il primo quarto: 21-21.

Nel secondo quarto Pierre dà spettacolo: segna da tre, usa il piede perno e scivola sul fondo per schiacciare. Raggiunge i 15 punti, ma predica nel deserto, perché Gentile e Jerrells non fanno canestro da fuori e McLean fatica pure a rimbalzo: 30-28 al 16'. Per vedere un canestro su azione di un altro giocatore bisogna attendere il 7 della seconda frazione, con Evans. Ma è sempre l'onnipresente Pierre a imperversare in attacco e a rimbalzo (ne ha già 7). Ma senza tiro da tre (2/14 al riposo) diventa dura, anche perché la formazione ospite può chiudere meglio l'area. L'illusorio +5 con l'entrata di Vitali, nullo invece al tiro da fuori, viene riassorbito da 4 punti di fila del veterano Sakic.

Dall'intervallo esce meglio il Lietkabelis: 5 di Brown intervallati da un appoggio di Sakic e Sassari sta a guardare: 40-45 al 23'. Non solo, Bilan commette in attacco il quarto fallo e gli ospiti vanno



Dyshawn Pierre, 25 anni, ieri 24 punti con 8/10 al tiro e 12 rimbalzi CIAMILLO

a +8 con tripla di Sakic. Sarebbe un disastro se non ci fosse l'incredibile Pierre che segna da tre (arriva a quota 22) e dà una scossa ai compagni. Il Banco si sblocca nel

Pozzecco e l'ultima rimessa: «Ho detto: date la palla a Pierre e poi spostatevi...»

tiro da tre: prima Sorokas (straniero di coppa) poi Evans. E sulla sirena arriva un lampo di McLean per il pareggio: 57-57. Il Lietkabelis prova a riallungare con la bomba di Sinovec, ma Sassari ha anche un altro protagonista, Evans che ruba e schiaccia per il -1.

I lituani vogliono staccarsi, ma Pierre piazza una stoppata imperiale su Maldunas e Jerrells segna da tre alla sua maniera, imitato subito da Gentile: +7 del Banco al 38' con Bilan. Il Lietkabelis resta

reattivo sui palloni vaganti e Sakic ringrazia il recupero di un compagno: 77-72 a 62" dal termine. Un arbitro turco regala tre tiri liberi a Lekunas a 32" ed è 77-75. Poi Bilan ed Evans regalano ai lituani la palla del sorpasso: tripla di Lipkevicius per il 77-78 a 6". Pierre tenta l'entrata dal fondo e viene fatto fallo: il canadese è glaciale e sorpassa, 79-78. Restano poco meno di tre secondi e Brown non riesce ad andare al tiro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Eurolega: oggi il Panathinaikos contro Milano

CHAMPIONS

(1ª giornata)

GIRONE A: mercoledì Hapoel Holon (Isr)-Turk Telekom (Tur) 79-82, Strasburgo (Fra)-Ostenda (Bel) 77-64. Ieri: Manresa (Spa)-Torun (Pol) 85-81; SASSARI-Lietkabelis (Lit) 79-78.

GIRONE D: mercoledì Neptunas (Lit)-BRINDISI 81-71, Paok Salonico (Gre)-Besiktas (Tur) 60-69. Ieri: Bonn (Ger)-Saragozza (Spa) 85-71; Digione (Fra)-Szombathely (Ung) 87-68

EUROCUP

(3ª giornata)

GIRONE A: Mercoledì VIRTUS BOLOGNA-Andorra 87-72. Ieri: Maccabi Rishon (Isr)-Monaco (Fra) 77-72; Ulm (Ger)-Promitheas Patrasso (Gre) 67-70. Classifica: VIRTUS 6; Monaco e Promitheas 4; Andorra e Maccabi Rishon 2; Ulm, 0.

GIRONE B: Mercoledì: Rytas Vilnius (Lit)-Partizan Belgrado (Ser) 61-66, VENEZIA-CSKA Bursa (Tur) 76-65, Lokomotiv Kuban (Rus)-Limoges (Fra) 86-75. Classifica: Belgrado e Lokomotiv 6; Bursa, Vilnius, Limoges, VENEZIA 2.

GIRONE C: Ieri BRESCIA-Lubiana (Slo) 78-71, Joventut Badalona (Spa)-Darussafaka Istanbul (Tur) 85-82; Nanterre (Fra)-Unics Kazan (Rus) 92-94. Classifica: Brescia, Kazan, Badalona e Darussafaka 4; Nanterre 2; Lubiana 0.

GIRONE D: ieri Malaga (Spa)-Galatasaray Istanbul (Tur). Ieri: TRENTO-Oldenburg (Ger) 91-81, Buducnost Podgorica (Mnt)-Gdynia (Pol) 59-62. Classifica: Malaga, TRENTO e Galatasaray 4; Gdynia, Oldenburg e Buducnost 2.

EUROLEGA

Oggi: CSKA-Khimki; Zalgiris-Real Madrid; Fenerbahce-Baskonia; Maccabi Tel Aviv-Stella Rossa; Bayern Monaco-Villeurbanne; Panathinaikos-Armani Milano (20.30).

Domani: Barcellona-Alba Berlino; Valencia-Efes Istanbul **CLASSIFICA:** CSKA Mosca, Barcellona, Villeurbanne, Khimki e Real Madrid 2V, OP; Alba, Baskonia, Stella Rossa, Olympiacos, Panathinaikos, Bayern Monaco, Efes Istanbul e Milano 1V, 1P; Maccabi Tel Aviv, Fenerbahce, Zalgiris, Zenit 0V, 2P

BOCCE PARALIMPICHE

Domani via al campionato

Il Centro Tecnico Federale di Roma ospiterà da domani a domenica il Campionato Nazionale Paralimpico Sitting/Standing, organizzato dalla Federazione Italiana Bocce e riservato agli atleti con disabilità fisica in carrozzina e non. Trentacinque atleti parteciperanno alla competizione Individuale Sitting, sedici le formazioni al via nella Coppia Sitting, quattro i giocatori ai nastri di partenza nell'Individuale Standing. Tredici le società in gara e nove le regioni rappresentate. Dalle 15 di doma-

ni il via dell'Individuale Sitting, le cui semifinali sono in programma sabato mattina, quando inizierà la competizione Individuale Standing. Pomeriggio del sabato all'insegna della Coppia Sitting. Le finalissime sono in programma domenica: alle 9,30 lo start della Coppia Sitting e dell'Individuale Standing, alle 11,30 sarà il momento dell'epilogo dell'Individuale Sitting. In quest'ultima specialità il campione uscente è Palmiro Bissanti della Mondo Nuovo di Lecce. La direzione di gara è affidata all'arbitro

romano Renato Salvi. «Questo appuntamento è il punto di partenza per il rilancio delle bocce paralimpiche - ha affermato il presidente federale Marco Giunio De Sanctis - Non esistendo un movimento internazionale toccherà all'Italia fare la sua parte al fine di far crescere, secondo determinati criteri, le bocce paralimpiche. L'attività promozionale, la sottoscrizione di apposite convenzioni e il ruolo centrale dei Centri di Avviamento Bocce saranno alla base dell'azione federale».

PIANETA NBA

I Clippers vogliono Lowry

di Roberto Zanni
MIAMI

Cinque giorni al via della stagione numero 74, si parte martedì e anche se Los Angeles domina incontrastata a Las Vegas (Clippers primi favoriti per l'anello dati 7/2, Lakers secondi 4/1) il mercato (che si concluderà a febbraio) può ancora regalare alle top two piacevoli sorprese. La prima potrebbe chiamarsi Kyle Lowry (contratto da \$33,2 milioni per il 2019/20): il play di Toronto infatti è seguito dai Clippers (ma anche da Miami), dove potrebbe ritrovare Kawhi Leonard dopo lo storico titolo conquistato lo scorso giugno in Canada. In effetti se si deve cercare un punto debole tra i grandi favoriti, lo si può trovare proprio in cabina di regia attualmente nelle mani del rissoso Patrick Beverly.



Kyle Lowry, 33 anni, play dei Toronto Raptors ANSA

IGUODALA. Pronto a sbarcare a Los Angeles c'è anche Andre Iguodala. D'accordo 35 anni, ma ancora un preziosissimo sesto uomo e con alle spalle tre anelli. Scariato da Golden State a Memphis, si aspetta solo il buy out dei Grizzlies e anche qui (come già successo con Leonard) potrebbe riproporsi il derby Clippers-Lakers, con i secondi leg-

germente favoriti. Sempre i Lakers potrebbero riprendersi il play Jordan Clarkson, a Cleveland dall'anno scorso dopo quattro anni a Los Angeles.

NUOVA STAR? È già un 'untouchable', intoccabile, e ha solo 19 anni. Si chiama Tyler Herro, guardia, uscito da Kentucky, scelto da Miami all'ultimo Draft col numero 13, per gli Heat è diventato subito un incedibile dopo tre partite di pre-season. L'ultima, contro Atlanta, 23 punti in 24'35" col 71,4% da 3; per l'abilità al tiro l'hanno già ribattezzato il nuovo Klay Thompson. Così in tutti i possibili trade di cui si sta parlando (da Kyle Lowry con Toronto a Bradley Beal con Washington) Miami ha immediatamente tolto dal tavolo delle trattative il numero 14 Herro.

(ROZ/ECP)

